

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

TRACCE DI FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, e sociale e dello sport

Area 2 - animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

il progetto "Tracce di futuro" intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come "servizio informativo", ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

La finalità progettuale di approfondire e ampliare le occasioni di incontro e protagonismo delle realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento "Dove inizia il Futuro" che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
- Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere luoghi fisici e relazionali di aggregazione e di innovazione giovanile.
- Facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, favorendone la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.

Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.

Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.

Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola

Obiettivo specifico 1: promuovere la partecipazione giovanile, sviluppando il dialogo tra territorio ed istituzioni

Obiettivo specifico 2: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani

Obiettivo specifico 3: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile

Obiettivo specifico 4: sviluppare attività formative per il tempo libero

Obiettivo specifico 5: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica

Obiettivo specifico 6: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: Essere Autonomi - Progettazione presso l'Informagiovani di n. 6 percorsi di promozione dell'autonomia giovanile. Incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...)

Obiettivo specifico 2: Essere Insieme - Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...)

Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...)

Obiettivo specifico 4: Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia

Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili

Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso

Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani

Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)

Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus

Obiettivi specifici per il Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro

Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento

Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio

Obiettivi specifici per il Comune di Asti

Obiettivo specifico 1: Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani"

Obiettivo specifico 2: Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città.

Principali risultati attesi

Ente	Situazione iniziale	Risultati attesi
Comune di Alpignano	760 passaggi allo sportello	800 passaggi allo sportello
Comune di Carmagnola	923 passaggi all'informagiovani e lavoro	1.000 passaggi all'informagiovani e lavoro
Comune di Caselle Torinese	100 giovani coinvolti direttamente nelle attività	150 giovani coinvolti direttamente nelle attività
Comune di Ciriè	Circa 1.200 passaggi annuali all'informagiovani	Circa 1.500 giovani raggiunti dalle attività dell'informagiovani
Comune di Pianezza	Frequenza di circa 50/60 giovani	Frequenza di 200 giovani
Comune di Trofarello	Collaborazioni con l'istituto comprensivo	Protocollo d'intesa con l'istituto comprensivo
Comune di Asti	n. 2 incontri realizzati dalla rete	Realizzazione di almeno 5 incontri tra gli attori della rete
	Nessun incontro nelle scuole	Realizzazione di almeno un incontro per ogni scuola secondaria di secondo grado della città

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Dove Inizia il futuro**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Comune di Alpignano

<p>Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.</p>	
<p>Attività 6.1</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi</p>	<p>Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico</p>
<p>Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altroché, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p>	
<p>Attività 6.2</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook</p>	<ul style="list-style-type: none"> • incontri di coordinamento • raccolta del bisogno informativo dei giovani • ricerca e selezione del materiale • esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca
<p>Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p>	
<p>Attività 6.3</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani • raccolta dei bisogni dei giovani • incontri di coordinamento e di progettazione • programmazione delle iniziative • contatto con i giovani • promozione attraverso la produzione • di materiale pubblicitario
<p>Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p>	
<p>Attività 6.4</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p>	<p>Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti</p>

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano • raccolta dei bisogni informativi dei giovani • incontri di coordinamento e di progettazione • ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie • realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare ai ragazzi • preparazione degli interventi e divisione dei compiti • realizzazione degli interventi nelle classi • preparazione e calendarizzazione attività • realizzazione valutazione del lavoro

Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.

Attività 6.6	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile • osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio • programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi • promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario • contatto con i giovani realizzazione delle iniziative

Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.

Attività 6.7	Ruolo dell'operatore volontario
Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente coinvolti nell'iniziativa organizzazione interna e suddivisione dei compiti • ricerca del materiale e della strumentazione necessaria ricerca di informazioni sul tema proposto • pubblicizzazione • organizzazione logistica dei tempi e degli spazi • valutazione
Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.	
Attività 6.8	Ruolo dell'operatore volontario
Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio • programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi • promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario • contatto con i giovani stranieri • realizzazione delle iniziative

Comune di Carmagnola

Obiettivo specifico 1: promuovere la partecipazione giovanile, sviluppando il dialogo tra territorio ed istituzioni	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri preparatori commissione consigliare	<p>In questa fase iniziale di ascolto e dialogo con il territorio, il volontario rappresenta un valore aggiunto di notevole importanza sia per il supporto organizzativo che potrà dare, sia per il ruolo di "ponte" con il mondo giovanile. La sua presenza agli incontri, oltre che motivata da ragioni logistico/organizzative, assume un significato più ampio e sostanziale di portatrice di idee e di suggestioni utili per il lavoro successivo.</p> <p>Si occupa di raccogliere dati, creare indirizzari, questionari, verbalizzare riunioni e produrre bozze di documenti finiti</p>
Promozione dell'iniziativa	Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente
Coinvolgimento associazioni giovanili	Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente
Formalizzazione forum giovani	Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente

Obiettivo specifico 2: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Iniziative di cura del bene comune	Il volontario affianca l'educatore responsabile dell'intero progetto
Obiettivo specifico 3: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio	Lettura quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei e web). Navigazione su siti e portali informativi attendibili;
Creazione di post legati a temi di interesse giovanile	Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e rimandi alle notizie selezionate.
Inserimento del post sulla pagina FB	Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e caricamento quotidiano o programmato dei post
Invio a redazione web del Comune dei post creati	Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio settimanale dei contenuti alla redazione web del Comune
Monitoraggio portata post	Creazione di file excel per conteggio bisettimanale della portata tramite gli insight dei post pubblicati
Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi	Creazione di post con strategie comunicative volte a incentivare la discussione sul tema in questione; moderazione delle discussioni
Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su: Web education Redazione cv Il colloquio di lavoro	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
Obiettivo specifico 4: sviluppare attività formative per il tempo libero	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Proposta corsi	Il volontario sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL
Obiettivo specifico 5: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri di prevenzione presso gli istituti superiori cittadini	Il volontario sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL
Avviamenti di percorsi per insegnare un metodo di studio	
Obiettivo specifico 6: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico	
Attività 6.6	Ruolo dell'operatore volontario
Laboratori NEET:	
Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli	Il volontario affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online

ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete	
--	--

Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: ESSERE AUTONOMI Progettazione presso l'Informagiovani di n. 6 percorsi di promozione dell'autonomia giovanile. Incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...)	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione del percorso (almeno 5 incontri) con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti.	I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...)
Obiettivo specifico 2: ESSERE INSIEME Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...)	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.	I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.
Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u> , sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...)	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla	I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove

<p>valorizzazione dell'espressione artistica rivolta ai giovani del territorio. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>"Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>
<p>Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili</p>	
<p>Attività 6.4</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Analisi dei canali di comunicazione esistenti a disposizione dei Servizi rivolti ai giovani. Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>I volontari parteciperanno agli incontri preliminari sullo stato dei canali di comunicazione e la possibilità di sviluppo, potendo contribuire con elementi utili nella fase di programmazione dei contenuti, acquisendo nuove competenze spendibili nel loro processo di crescita e fornendo a conclusione elemento di valutazione</p>

Comune di Ciriè

<p>Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia</p>	
<p>Attività 6.1</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)</p>	<p>Informazione sulle politiche europee e programmi ad esse collegati Realizzazione eventi specifici</p>
<p>Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili</p>	
<p>Attività 6.2</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative</p>	<p>Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)</p>
<p>Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in</p>	

collaborazione con esso	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicità del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa	Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione delle iniziative
Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio	Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicità del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa
Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario
Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati	Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati
Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)	
Attività 6.6	Ruolo dell'operatore volontario
Gestione profili e blog su internet	Analisi delle risorse che rientrano nella definizione web 2.0 Gestione profili e sito su internet
Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus	
Attività 6.7	Ruolo dell'operatore volontario
Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicità degli eventi organizzati Valutazione dei risultati raggiunti	Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicità degli eventi organizzati Partecipazione alle iniziative e ai corsi promossi su input dell'Assemblea

Valutazione dei risultati raggiunti

Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;• elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ;• distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;• effettuazione delle interviste specifiche• utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.• presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative realizzazione di telefonate, invii email,• contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:• Accoglienza utenti allo sportello.• Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.• Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.• Sostegno nella ricerca dell'informazione .• Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca documentazione, raccolta materiale.• Preparazione schede sintetiche/orientative.• Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo• Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative).• Rassegna stampa – testate annunci (offerte lavoro).• Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti• Accoglienza utenti allo sportello.• Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.• Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.• Sostegno nella ricerca dell'informazione .• Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<ul style="list-style-type: none">• sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo - sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in collaborazione con il Cissa• sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;• realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.• attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.• attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile;• Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari;• Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio;• Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram</p>	<p>E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae. L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfaccia con il centro Informagiovani.</p> <p>Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi</p> <p>Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. Le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione</p> <p>E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi.</p> <p>Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e</p>

	<p>quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altre enti pubblici e di provare a far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.</p> <p>Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali</p>
<p>Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento</p>	
<p>Attività 6.2</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile</p> <p>Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse</p> <p>Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune</p>	<p>Tutto l'impianto delle azioni del progetto hanno senso se di base esiste anche un continuo confronto e collaborazione con le associazioni del territorio che hanno a che fare, a qualche titolo, con la popolazione adolescenziale e giovanile. Il territorio può fornire un costante terreno di supporto e confronto con qualsiasi iniziativa che l'Istituzione può intraprendere in ambito giovanile. I volontari possono collaborare a mantenere la rete di collegamento con queste associazioni partecipando alle riunioni di coordinamento e contribuendo, di concerto con il Centro Informagiovani, a mansioni finalizzate a mantenere la rete.</p> <p>Già con gli ultimi progetti di servizio civile si era cominciato a costruire una rete di collegamento permanente con le associazioni del territorio. Adesso il tentativo è partire da queste per coinvolgere anche dei singoli giovani non organizzati. L'obiettivo è creare una struttura di partecipazione attiva che funga da stimolo per l'Amministrazione su tematiche e decisioni che coinvolgano i giovani. I volontari parteciperebbero di diritto al forum e collaborerebbero con l'ufficio Informagiovani con piccoli compiti di segreteria e</p>

	<p>di raccordo.</p> <p>Un ulteriore possibilità di coinvolgimento passa attraverso lo stimolo attivo dei giovani trofarellesi. Il bando di idee ci è sembrato il sistema più diretto per aprire alle loro idee di intervento sul territorio, per poter presentare, con un budget definito dall'amministrazione un progetto per loro nuovo e funzionale per i giovani di Trofarello. Questo tipo di proposta diventerebbe anche una presa di responsabilità verso la loro comunità. I volontari possono affiancare l'Ufficio Informagiovani nel lavorare alle caratteristiche del bando e anche nei primi contatti con il gruppo vincitore per la realizzazione del progetto</p>
Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie</p> <p>Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo</p>	<p>Ci si è resi conto, negli ultimi anni, dell'importanza di stringere una collaborazione sempre più forte con il locale Istituto Comprensivo. Ci sembra importante che i bambini e i ragazzi imparino a conoscere che sul territorio esistono altri servizi che possono essere importanti per la loro crescita. Si spera che in questo modo l'esistenza degli stessi servizi diventi un dato stabile nel tempo. Oltre chiaramente ad un vantaggio immediato per la loro formazione.</p> <p>L'intento è di proporre in ogni anno scolastico, indirizzati ai ragazzi della seconda e terza media, alcuni laboratori su tematiche educative, inseriti nell'attività extracurricolare scolastica. I volontari, sotto la supervisione del centro Informagiovani, saranno coinvolti nella fase di progettazione ed effettuazione di queste azioni e rispetto agli interventi in classe, in stretta compresenza con i docenti della scuola.</p> <p>Proprio seguendo e ampliando la logica che ha portato alla proposta dei laboratori educativi si vuole lavorare alla installazione di un punto informativo gestito dall'Informagiovani. L'obiettivo è che i ragazzi abbiano a disposizione alcuni materiali di loro interesse e anche la possibilità di una bacheca dove scambiare annunci. I volontari, seguendo le linee dell'intervento in collaborazione con la scuola e l'Informagiovani possono gestire la scelta dei materiali utili e anche presenziare nel momento di incontro con i ragazzi, durante gli intervalli.</p>

Comune di Asti

Obiettivo specifico 1: Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche

Giovanili "Energie Giovani"	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Realizzazione di incontri tra gli attori della rete	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative; • partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e delle iniziative ambientali (Agricola, Festa della Cittadinanza Astigiana, Battesimo Civico, Festa sul Bobore, ecc...); • contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza; • collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (opuscolo iniziative educative alle scuole); • realizzazione di presentazioni in formato power point; • partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali di stampa informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio; • attività di segreteria.
Obiettivo specifico 2: Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città.	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Realizzazione di almeno un incontro per ogni scuola secondaria di secondo grado della città.	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche; • partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole e di diffusione dei materiali prodotti dall' Informagiovani; • collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochure, workshop-seminari su argomenti sensibili all'universo giovanile); • realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative; • attività di segreteria; • collaborazione e partecipazione al Tavolo delle Politiche • Giovanili "Energie Giovani"

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
COMUNE DI ALPIGNANO	158019	VIA BONESCHI, 26 ALPIGNANO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI CARMAGNOLA	157827	VIA BOBBA, 8 CARMAGNOLA (TO)	2	CON VITTO

COMUNE DI CASELLE TORINESE	157834	VIA TORINO, 5 CASELLE TORINESE (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI CIRIÈ	158020	VIA ANDREA D'ORIA, 14 CIRIÈ (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI PIANEZZA	157786	VIA MAIOLO, 5 PIANEZZA (TO)	4	SENZA VITTO
COMUNE DI TROFARELLO	157766	VIA CESARE BATTISTI, 25 TROFARELLO (TO)	3	CON VITTO
COMUNE DI ASTI - INFORMAGIOVANI	158963	CORSO VITTORIO ALFIERI, 378 ASTI (AT)	1	SENZA VITTO
COMUNE DI ASTI - UFFICIO ISTRUZIONE	158964	PIAZZA CATENA, 3 ASTI (AT)	2	SENZA VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Dove Inizia il futuro**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

ENTE	INDIRIZZO
COMUNE DI ALPIGNANO	VIA BONESCHI, 26 - ALPIGNANO (TO)
COMUNE DI CARMAGNOLA	VIA BOBBA, 8 - CARMAGNOLA (TO)
COMUNE DI CASELLE TORINESE	VIA TORINO, 5 - CASELLE TORINESE (TO)
COMUNE DI CIRIÈ	VIA ANDREA D'ORIA, 14 - CIRIÈ (TO)
COMUNE DI PIANEZZA	VIA MAIOLO, 5 - PIANEZZA (TO)
COMUNE DI TROFARELLO	VIA CESARE BATTISTI, 25 - TROFARELLO (TO)
COMUNE DI ASTI - INFORMAGIOVANI	CORSO VITTORIO ALFIERI, 378 - ASTI (AT)
COMUNE DI ASTI - UFFICIO ISTRUZIONE	PIAZZA CATENA, 3 - ASTI (AT)

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DOVE INIZIA IL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
- k) pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

- Ore dedicate
numero ore totali 20 di cui:
 - 16 in gruppo
 - 4 individuali

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe
	Incontro individuale			Incontro individuale	

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

➤ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo strumento per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.

2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
 - Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanziagiovanissimi.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

